

UDIENZE IN VIDEOCONFERENZA CON SKYPE E TEAMS ISTRUZIONI PRATICO-OPERATIVE

D.G.S.I.A, con il [provvedimento in data 10 marzo 2020](#), ha individuato come *software* per lo svolgimento delle udienze da remoto Skype for Business e Teams, applicativi già a disposizione dell'amministrazione.

Il tutto in applicazione dell'art. 2, comma secondo, lett. f), [D.L. 8 marzo 2020, n. 11](#), secondo cui i capi degli uffici giudiziari – per le udienze a decorrere dal 23 marzo e fino al 31 maggio 2020 - possono prevedere “*lo svolgimento delle udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti mediante collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia (ndr. D.G.S.I.A.)*”.

Molti sono gli interrogativi, anche prettamente pratico-operativi, che tale previsione suscita.

Ecco le domande cui questa guida fornisce una prima risposta.

1. [Quali prerequisiti sono necessari?](#)
2. [Come si instaura il collegamento?](#)
3. [Cos'è e come funziona Skype for Business?](#)
4. [Cos'è e come funziona Teams?](#)
5. [E per chi usa Linux?](#)

1. Prerequisiti tecnici necessari

Anzitutto, occorre chiarire che per collegarsi come partecipanti ad un *meeting* virtuale (e dunque all'udienza) non è necessario l'acquisto di alcun software a pagamento.

Il difensore, come partecipante, non dovrà pertanto acquistare alcun *software* specifico.

Solo il Giudice, come organizzatore, ha la necessità di installare il prodotto più completo.

Ulteriori condizioni tecniche sono però raccomandabili.

Anzitutto, non è obbligatorio, ma è altamente consigliato, l'utilizzo di auricolari/cuffie con microfono perché il microfono e gli altoparlanti integrati nel computer possono generare fastidiosi disturbi e rimbombi, diminuendo la qualità della chiamata.

In secondo luogo, occorre una connessione internet stabile, fondamentale per il buon funzionamento degli applicativi sia su computer che su *device portable*.

Quanto, infine, al sistema operativo, di seguito i requisiti tecnici necessari:

- ✚ Skype for business è compatibile con Windows 7, 8 e 10 e con Mac 10.10 (o superiore);
- ✚ Teams non è installabile su Windows 7, essendo compatibile solo con Windows 8.1 e 10 e con Mac 10.11 (o superiore).

2. Modalità di svolgimento

Tramite una specifica interfaccia l'organizzatore – e dunque il Giudice – provvede a:

- ✚ creare e pianificare l'evento;
- ✚ inviare ai partecipanti un invito, contenente lo specifico *link* alla stanza virtuale.

Ricevuto l'invito, i partecipanti – e dunque i difensori – dovranno cliccare il *link* ricevuto per avviare la sessione remota.

La stanza virtuale darà la possibilità di condividere tra tutti i presenti audio/video e di scrivere in chat. Gli strumenti consentono anche la condivisione dello schermo del proprio computer, nonché la trasmissione di documenti.

Vediamo ora più nel dettaglio di cosa si tratta e come funzionano i *software* in questione.

3. Skype for Business (<https://www.skype.com/it/business/>)

3.1. Cos'è Skype for Business?

Evoluzione del precedente software *Microsoft Lync*, è l'equivalente aziendale/professionale di *Skype*, il noto software di messaggistica, VOIP e videoconferenza, sempre di Microsoft.

La versione business si distingue, essenzialmente, per la possibilità di gestire un maggior numero di partecipanti in contemporanea alle riunioni, supportando la gestione di 250 partecipanti rispetto ai 10 della versione base.

È inoltre integrato nelle applicazioni di Office e consente di gestire centralmente gli *account* dei dipendenti in ambito aziendale. Lo stesso avviene in ambito giustizia, con gli *account* forniti ai magistrati e a tutto il personale amministrativo e gestiti centralmente.

Bisogna, infine, precisare che Skype for Business è stato ritirato dal mercato a luglio 2019 e sostituito dal nuovo software Microsoft Teams. Ciò nonostante, Skype per Business, che in ogni caso verrà dismesso il 31 luglio 2021, è ancora in uso ed è stato individuato dal provvedimento DGSIA proprio perché già a disposizione dell'amministrazione.

3.2. Come funziona Skype for Business?

L'utente che organizza il “*Meeting Skype*” invia, in genere via mail, a tutti i partecipanti un link con il collegamento alla sessione in videoconferenza.

Il partecipante clicca il link ricevuto per avviare la sessione remota.

L'operazione è possibile sia su computer sia su dispositivo di tipo *mobile*.

Quanto al computer, è possibile utilizzare computer con sistema operativo sia Windows (Windows 7 o superiore) sia Mac (10.10 o superiore), in quanto il collegamento si avvia tramite *browser internet*.

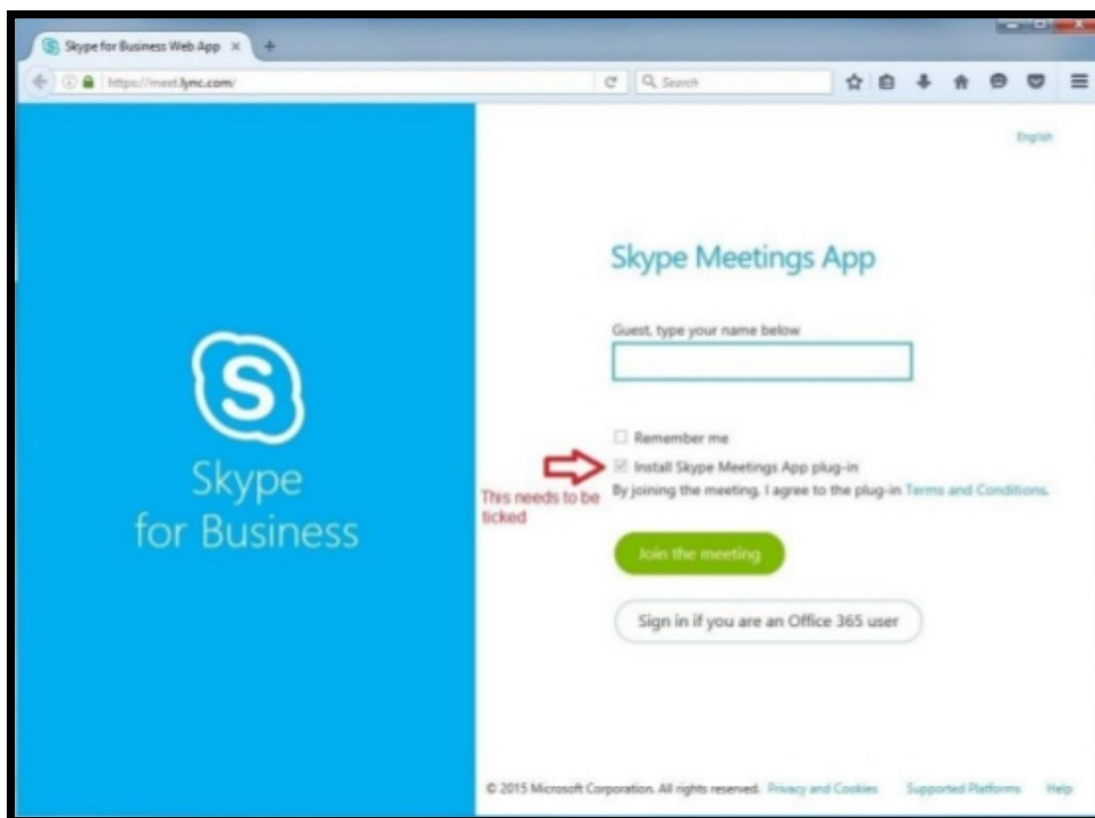
Con smartphone o tablet (es. Ipad), è invece necessario installare le specifiche app disponibili per sistemi [Android](#) e [iOS](#) ed avere una connessione internet stabile e performante.

Vediamo nel dettaglio come funziona.

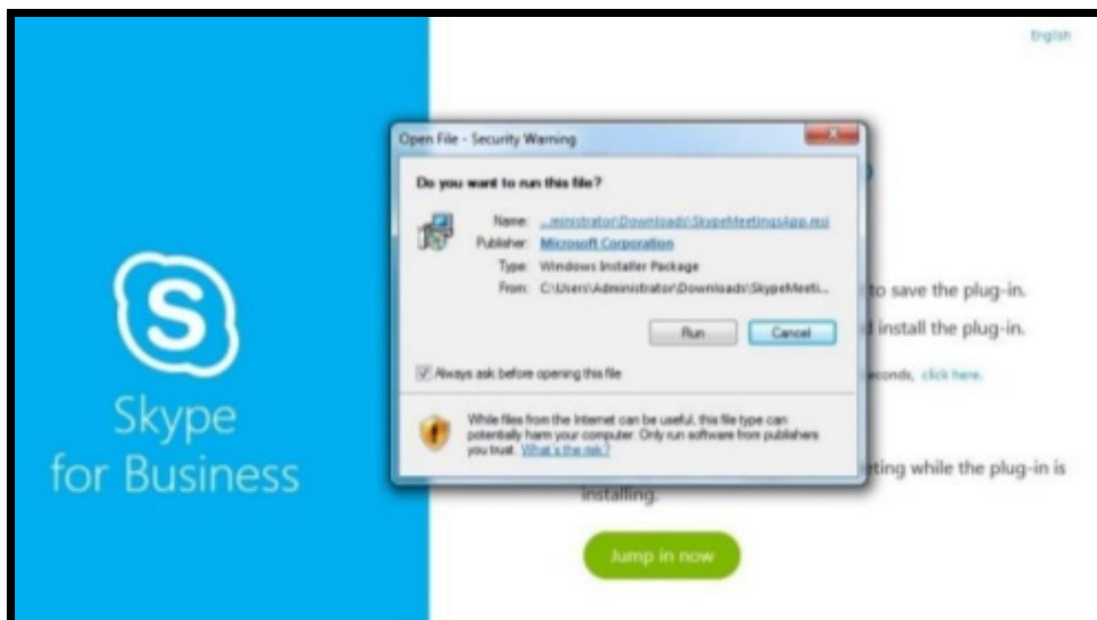
1. Una volta cliccato il link ricevuto, sarà possibile unirsi alla sessione online.



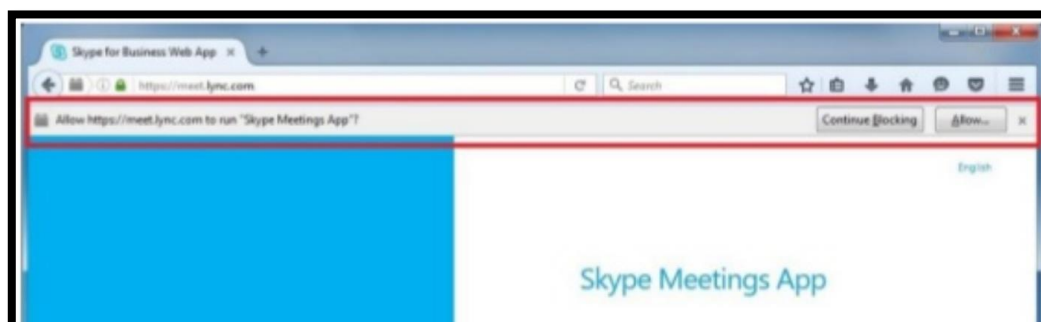
2. Nel caso non si fosse mai utilizzato *Skype for business* sulla postazione, sarà necessario installare sul browser internet il *plugin Skype meeting*, fondamentale per consentire il corretto funzionamento dell'applicazione. Per fare ciò, occorre selezionare l'apposito box "install Skype Meetings App Plug-in".



3. Cliccare quindi su “esegui” per installare il *plugin Skype meeting*



4. Nel caso il browser internet bloccasse l'esecuzione del *plugin*, è necessario cliccare su consenti al fine di permetterne il funzionamento.



4) Teams (<https://products.office.com/it-it/microsoft-teams/free?market=it>)

4.1. Cos'è Teams?

Teams, di Microsoft, è il nuovo software che sostituisce *Skype for business* (tuttora in uso) ed integra nuove funzioni che consentono, oltre alle classiche funzioni di messaggistica e comunicazioni audio/video, anche strumenti per il lavoro di gruppo e la condivisione di documenti. Il tutto integrato al pacchetto Office 365.

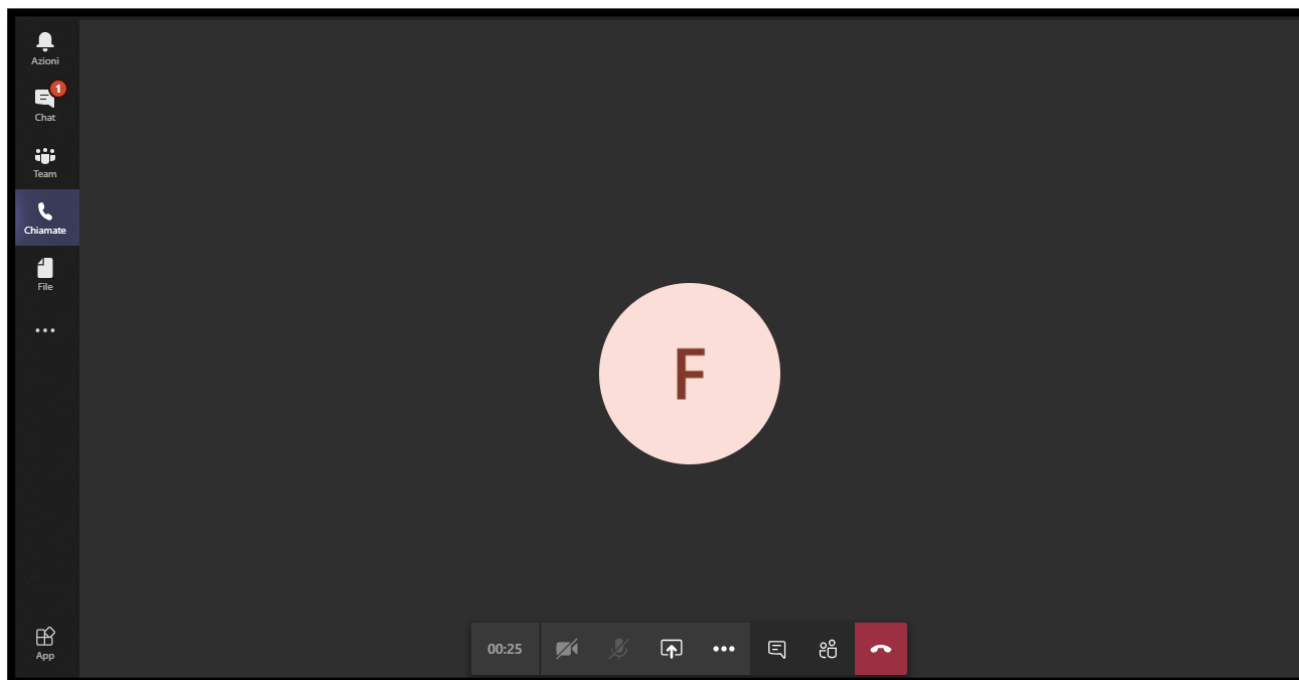
4.2. Come funziona Teams?

Come per *Skype for business* è l'organizzatore a pianificare l'incontro ed inviare il link della stanza virtuale ai partecipanti.

In prossimità dell'inizio dell'incontro pianificato, il partecipante clicca il link ricevuto e, cliccando su "partecipa ora", accede alla videoconferenza, con possibilità di condividere audio/video e scrivere in chat.

Anche in questo caso si può utilizzare per il collegamento un computer Windows (8.1 o superiore) o Mac (10.11 o superiore) connesso a internet, oppure, smartphone o tablet, avendo cura, in questo caso di installare le specifiche applicazioni [Android](#) oppure [iOS](#), a seconda del sistema operativo in uso.

Essendo un software più moderno di *Skype for business*, non richiede l'installazione di plugin specifici nel browser, rendendone quindi più facile ed immediato l'utilizzo su computer.



Microsoft ha realizzato delle ottime guide online in italiano sull'utilizzo di Teams: <https://support.office.com/it-it/article/Meetings-and-calling-d92432d5-dd0f-4d17-8f69-06096b6b48a8>

5) E per chi usa Linux?

In generale, la compatibilità con Linux di *Teams* è molto buona, è sufficiente un browser aggiornato come Firefox o Chrome per il corretto funzionamento, dato che non è richiesto alcun plugin. E' inoltre disponibile nella sezione download Teams l'applicazione desktop sia in versione Linux Deb 64 bit che Linux RPM 64 bit: <https://teams.microsoft.com/downloads#allDevicesSection>.

Le cose si complicano invece con *Skype for business*, in quanto non esiste un'applicazione nativa per Linux ed il plugin da installare nel browser è disponibile solo per Windows e Mac. Esistono delle soluzioni alternative, ma non sono sicuramente alla portata di tutti gli utenti: <http://skype4businessinsider.com/skype-for-business/how-to-access-skype-for-business-and-teams-services-on-linux-computers/>

Forse la soluzione migliore, come suggerito nello stesso articolo qui sopra menzionato, è l'utilizzo di uno smartphone o tablet (Android o iOS) della app mobile *Skype for business*.